

Rassegna del 10/09/2014

TIRRENO PONTEDERA - Cedimenti e crepe sui muri della casa per colpa della banca - ...	1
TIRRENO PONTEDERA - Slitta di un mese il "nuovo" Lucaia - ...	3
NAZIONE PISA-PONTEDERA - Il Calcinata si rinnova e lancia la stagione - ...	4
NAZIONE PISA-PONTEDERA - FORNACETTE «Mai più cantieri lumaca» - ...	5
NAZIONE PISA-PONTEDERA - CALCINAIA UN LIBRO A 70 ANNI DALLA LIBERAZIONE «Campane di libertà» per ricordare - ...	7

Cedimenti e crepe sui muri della casa per colpa della banca

Da tre anni è guerra tra una famiglia e la "Pisa e Fornacette" al centro i danni causati dal cantiere della nuova sede

FORNACETTE

Da tre anni sono impegnati in una guerra a colpi di carte bollate e avvocati contro la Sigest, la società immobiliare della Banca di Pisa e Fornacette. Tutto è cominciato con gli scavi per realizzare il mega edificio, sede direzionale dell'istituto di credito, inaugurato sabato pomeriggio. Da allora la loro casa, posizionata nel cuore della banca, perché si trova proprio in mezzo alla sede vecchia e a quella nuova oltre che confinante con il Ced, è alle prese con crepe e cedimenti. Per non parlare di polvere e rumori che hanno accompagnato, come sempre succede con un cantiere edile, i lavori di realizzazione della sede. Per tutti questi disagi la famiglia di Marco Marinelli chiede i danni alla banca. E Pietro Lanzetta, 83 anni, parente dei proprietari della palazzina, ha pensato di cogliere al volo l'occasione dell'inaugurazione con migliaia di persone e una festa di paese per rendere pubblico il contenzioso con l'istituto di credito. Un vistoso lenzuolo bianco con scritte nere è stato messo a

sventolare al balcone della casa dei disagi. A questo punto a dettare i tempi, come confermano entrambe le parti, è la giustizia civile essendo falliti i tentativi per portare a termine una transazione economica in cui le parti, a quanto pare, sono rimaste sempre distanti.

I lavori della nuova sede sono stati causa di tanti disagi: rumori, crepe e buchi sui muri, infiltrazioni di acqua un po' in tutti i locali della casa. Circa tre anni fa è partita l'azione legale, dopo che la banca aveva fatto un'offerta ai Marinelli per acquistare l'abitazione, e sono scattate le perizie del caso.

«Il consulente del Tribunale di Pisa – spiega l'avvocato Riccardo Taverniti – ha accertato la piena responsabilità del progettista e direttore dei lavori, che in questo caso sono la stessa persona. La banca, chiamata in causa, intende far pagare il progettista, che tra l'altro ha un'assicurazione, e l'impresa esecutrice. Noi abbiamo chiesto una cifra risarcitoria, di poco superiore ai centomila euro, per

chiudere la vicenda e riparare anche i danni della casa. Ma la controparte ha detto di no. Ora i tempi della giustizia civile sono abbastanza lunghi, come sappiamo, e i disagi per la famiglia Marinelli continueranno».

Intanto, la Sigest, che fa riferimento alla Banca di Pisa e Fornacette, ribadisce la volontà di pagare i danni ai cittadini che abitano nell'immobile confinante con quello della banca. Oltre a Marinelli si è rivolto al tribunale anche un altro cittadino proprietario di un fondo nello stesso edificio e che ha avuto gli stessi danni. «La nostra volontà è quella di pagare – spiega la Sigest – secondo quanto verrà stabilito dal Tribunale. Finora infatti abbiamo avanzato alcune proposte sia per quanto riguarda l'acquisto dell'immobile che per eventuali risarcimenti che però non sono state accettate dalla controparte. Comprendiamo i disagi che ci sono stati e al tempo stesso ricordiamo che i lavori sono stati eseguiti con tutte le autorizzazioni previste in questi casi».

(s.c.)

©RIPRODUZIONE RISERVATA





Una delle crepe sui muri

Slitta di un mese il “nuovo” Lucaia

La ditta ha chiesto la proroga per i lavori al fosso. Disagi in vista del rientro a scuola

► CALCINAIA

Nessun taglio del nastro. Il nuovo fosso Lucaia sarà completato soltanto il 15 ottobre. A chiedere la proroga di 30 giorni è stata direttamente la ditta incaricata di svolgere i lavori, che nel mese di luglio non ha potuto procedere con gli scavi a causa del maltempo, ritardando la realizzazione dell'alveo per l'alleggerimento del reticolo idraulico della zona nord-est di Fornacette, in corrispondenza di via Gramsci e altre strade confinanti. Un tunnel scavato nel terreno lungo 700 metri e profondo 4, realizzato in collaborazione con il Comune di Calcinaia e l'ente Fiumi e Fossi. Il secondo lotto per il completamento dei lavori era stato presentato il 26 giugno scorso dal sindaco Lucia Ciampi. Un'opera costata 850mila euro alle casse comunali, che si snoderà parallelamente alla Tosco Romagnola fino a sfociare nell'emissario a Fornacette. Dai primi giorni di luglio i 600 residenti della località Case Bianche hanno la strada chiusa a causa del cantiere. Inoltre, vista l'imminente apertura delle scuole, ci saranno disagi anche per i bambini. Dalle vie secondarie, infatti, lo scuolabus non può transitare, costringendo 9 famiglie a dover accompagnare i propri figli a scuola. «Stiamo facendo il pos-

sibile per trovare una soluzione – ha spiegato il vicesindaco di Calcinaia Roberto Gonnelli – e fare in modo che i ragazzi accedano ugualmente al servizio. Contavamo di completare i lavori prima del rientro tra i banchi e la proroga chiesta dalla ditta ha complicato un po' le cose. D'altronde le condizioni atmosferiche di questa estate si sono rivelate eccezionali per la nostra zona, con un gran quantitativo di pioggia caduta». Per il battesimo del fosso Lucaia ci sarà quindi da attendere un altro mese. «Il canale deve essere ricoperto di terra e collaudato. Con il terreno intriso

d'acqua non è stato possibile procedere con le operazioni – ha dichiarato Giuseppe Mannucci, assessore con delega alla viabilità – ma una volta ultimato il fosso Lucaia garantirà benefici per tutti. Al suo fianco costruiremo anche una pista pedonale e ciclabile per i cittadini». Nel frattempo, Fiumi e Fossi appropiterà del mese aggiuntivo per ultimare un deposito di terreno «che sarà a disposizione durante l'inverno per ogni tipo di lavoro. Terminare entro il 15 settembre sarebbe stato l'ideale – ha concluso Mannucci – ma la richiesta della ditta incaricata ci è sembrata legittima. È stato il maltempo a metterci i bastoni tra le ruote».

Tommaso Silvi



I lavori nel cantiere; a sinistra gli amministratori col progetto



Basket Presentati i corsi anche per i più piccoli

Il Calcinaia si rinnova e lancia la stagione

CON la ripresa degli allenamenti della prima squadra di coach Leoncini e dei gruppi del settore giovanile è iniziata la nuova stagione sportiva del Basket Calcinaia. Tanti i volti nuovi, dal consiglio direttivo fresco della conferma della gestione del Palazzetto per i prossimi 5 anni: Mario Spoto è il nuovo presidente, Giovanni Lelli il suo vice e coordinatore dell'area tecnica del settore giovanile, Emanuel Marzini dirigente responsabile. Ben 9 le squadre della nuova stagione in maglia biancoblu. Marco Scanniffio guiderà la squadra Under 17 e di una Under 13 con i giovani 2003. Tommy Regoli, con Andrea Pantani, allenerà la squadra 2000/01 nei campionati Under 15 e Under 14 e l'Under 13. Oltre al confermato Stefano Moroni, tanti volti nuovi nel settore Minibasket: Matteo Bruni, Pascale Degl'Innocenti, Rebecca Mannucci e Marta Sivelli. Il minibasket avrà come responsabile Tommy Regoli: Esordienti 2003/04: Marco Scanniffio, Aquilotti 2005: Matteo Bruni e Marta Sivelli, Scoiattoli 2006/07: Tommy Regoli e Rebecca Mannucci, Pulcini 2008/09: Stefano Moroni e Pascale Degl'Innocenti. A breve inizieranno i corsi di Microbasket per bambini nati dal 2010 in poi.



IN CAMPO Lo staff degli allenatori del Basket Calcinaia il cui nuovo presidente è Mario Spoto



FORNACETTE

«Mai più cantieri lumaca»

I LAVORI alla linea idraulica di via Maremmana a Fornacette (ampliamento del Fosso Lucaia in previsione dei rischi idrogeologici del prossimo autunno/inverno), hanno subito un ritardo a causa delle insolite condizioni meteo che hanno caratterizzato l'estate 2014. Per questa ragione l'amministrazione di Calcinaia ha convocato una conferenza stampa per spiegare le cause dei ritardi ed annunciare il proseguimento dei lavori fino al 15 ottobre anziché al previsto termine del 15 settembre. «Avevamo concordato con la ditta esecutrice dei lavori (Berlinghieri srl di Bergamo) la metà di settembre in previsione dell'inizio delle scuole, ma nonostante l'impegno profuso le piogge di luglio e agosto hanno impedito il normale svolgersi delle operazioni».

«**SIAMO** tutti a conoscenza del fatto che ogni lavoro di scavo e consolidamento non è effettuabile su terreno fangoso o ridotto a poltiglia dalle abbondanti precipitazioni come quelle di questa estate», ha detto il vicesindaco Roberto Gonnelli. D'accordo anche Giuseppe Mannucci (assessore alla viabilità e già comandante della polizia municipale di Pontedera), che spiega che i disagi patiti dalla cittadinanza saranno lievi: «Abbiamo indetto questo incontro per avvertire i residenti che la viabilità resterà limitata per almeno altre 3 settimane, e le 9 famiglie interessate dal servizio scuolabus dovranno pazientare fino ad inizio ottobre, sino a quando le gettate di cemento non saranno consolidate. Per lavori importanti come questo è necessario attendere i tempi tecnici previsti dalle più basilari norme di sicurezza».

Francesco De Victoriis





OPERATIVI Gonnelli e Mannucci annunciano i lavori



CALCINAIA UN LIBRO A 70 ANNI DALLA LIBERAZIONE
«Campane di libertà» per ricordare

CALCINAIA ha ricordato il 70esimo anniversario della sua Liberazione presentando il volume «Campane di Libertà – Materiali per la ricostruzione delle vicende intorno alla liberazione di Calcinaia» (ed. Tagete). Nella foto i ragazzi della III A della Media di Fornacette con la professoressa Elisabetta Paoli.

